

Diritto e scienze economiche

Regole, strutture, imprese e organizzazioni

Per tutti coloro che s'interessano a questioni di tipo sociale, politico ed economico gli studi in diritto, scienze criminali o scienze economiche possono costituire un'opzione interessante. Queste discipline appartengono, nella loro accezione più ampia, alle scienze sociali. Si occupano di regole e di strutture, analizzando il modo in cui gli individui e le società si organizzano in un determinato contesto.



Diritto e scienze economiche

Una convivenza pacifica tra le persone e un funzionamento adeguato delle strutture statali non sarebbero nemmeno immaginabili senza l'esistenza delle leggi, che costituiscono la base per la risoluzione di ogni genere di conflitto fra interessi pubblici e privati. Il **diritto** si occupa dell'interpretazione e dell'applicazione delle leggi.

Le **scienze criminali** comprendono due diversi ambiti: le scienze forensi e la criminologia. Le scienze forensi fanno uso di metodi e tecniche propri alle scienze naturali e si occupano dei singoli delitti. La criminologia s'interessa invece più in generale al fenomeno della criminalità, ai criminali e alle vittime da un punto di vista psicologico, sociologico e giuridico.

Le **scienze economiche** illustrano e analizzano il comportamento degli individui, delle imprese e delle varie economie pubbliche e studiano le interazioni che esistono tra i produttori (aziende) e i consumatori (economie domestiche) o tra gli organismi statali e i diversi gruppi di interesse. L'ambito dell'economia comprende inoltre alcuni settori particolari, come quelli del turismo e del facility management.

Gli indirizzi di studio disponibili nel campo del **turismo** e nel **ramo alberghiero** mettono l'accento sugli aspetti economici del settore viaggi, ma prendono in considerazione anche aspetti ecologici, politici e sociali, come ad esempio l'aumento della speranza di vita e le accresciute esigenze dei pensionati e delle pensionate per quanto riguarda le offerte nell'ambito del tempo libero. I futuri operatori turistici o direttori d'albergo devono possedere competenze in ambito finanziario e contabile, ma anche in relazione al marketing, alla logistica e alla conduzione del personale.

Gli specialisti e le specialiste nel campo del **facility management** si occupano della gestione economica e sostenibile d'interi edifici o di grandi stabilimenti, come ad esempio aeroporti, stazioni od ospedali. Questo settore comprende la coordinazione di ogni genere di servizio legato all'edificio in questione e alle persone che vi lavorano o vi abitano: dalla manutenzione tecnica e la sicu-

rezza alla pulizia e l'igiene, passando per la ristorazione e l'organizzazione di eventi.

Università o scuola universitaria professionale?

Per effettuare studi completi in **diritto** occorre necessariamente iscriversi a un'università. Presso alcune scuole universitarie professionali è tuttavia possibile formarsi in alcuni rami particolari, ad esempio in diritto economico. Nell'ambito delle **scienze criminali**, è soprattutto l'Università di Losanna a offrire curricoli di studio. Altre scuole universitarie offrono comunque corsi di formazione continua (Advanced Studies) in questo settore, ad esempio sul tema della criminalità economica.

Una formazione in **economia aziendale** può essere svolta sia all'università sia in una scuola universitaria professionale. Durante gli studi è possibile specializzarsi in diversi ambiti: contabilità e controlling, banche e finanze, marketing e comunicazione, gestione delle risorse umane, ecc. Percorsi di studio in **economia politica** sono invece disponibili solo nelle università.

Chi si forma nell'ambito del **turismo**, in quello **alberghiero** o nel campo del **facility management** frequenta di solito una scuola universitaria professionale. Le basi dell'economia aziendale si combinano in questo caso con conoscenze approfondite nel settore specifico. Per quanto riguarda il turismo, esiste anche la possibilità di svolgere un master specifico in alcune università oppure di acquisire utili competenze (comunicazione, marketing, ambiente) nel quadro di altri curricoli di studio (ad esempio economia o geografia).

In tutti gli ambiti di attività sono richieste solide competenze scientifiche e buone capacità di comunicazione.



Degli studi spesso professionalizzanti

A differenza di molte altre formazioni universitarie, gli studi in **diritto** hanno un carattere altamente professionalizzante, perché offrono la possibilità di accedere direttamente a un vasto campo di attività e di funzioni in ambito giuridico.

L'assolvimento di una formazione in **scienze criminali** conduce chiaramente a un ambito professionale ben specifico: si tratta di far luce, con l'ausilio di metodi scientifici e tecnici, sulle circostanze di un delitto o di un atto criminale.

Gli studi in **scienze economiche** sono invece di natura più generale. Si concludono di solito con una specializzazione in economia aziendale o in economia politica e offrono una vasta scelta per quanto riguarda gli sbocchi professionali.

Chi si forma nelle discipline economiche più specifiche (**turismo, ramo alberghiero o facility management**) dispone evidentemente di una qualifica ben precisa, che permette di assumere determinate funzioni, per lo più dirigenziali, nel settore in questione (uffici turistici, hotel, ospedali, aeroporti, ecc.).

Diverse possibilità di carriera

In generale, una laurea in diritto o in scienze economiche offre numerose prospettive professionali, nonché la possibilità di specializzarsi ulteriormente e di svolgere formazioni continue. Molti decidono di mettersi in proprio, ad esempio in uno studio legale o esercitando un'attività di consulenza. In tutti gli ambiti di attività sono richieste solide competenze scientifiche e buone capacità di comunicazione.

I **giuristi** e le **giuriste** redigono contratti o si occupano, nel quadro della giurisprudenza o di procedimenti penali, dei limiti posti alla libertà individuale e delle conseguenze nel caso di un loro superamento. La grande mobilità di persone e beni attraverso i confini nazionali conferisce un'importanza sempre maggiore alla legislazione internazionale o di altri paesi, aprendo nuovi scenari di lavoro e di collaborazione con l'estero.

Gli specialisti e le specialiste in **scienze criminali** partecipano alle indagini di polizia concentrandosi soprattutto su elementi empirici e indizi. Lavorano di solito presso i servizi della polizia scientifica o nell'ambito della ricerca e della prevenzione.

I laureati e le laureate in **economia aziendale** si occupano di questioni organizzative all'interno di singole aziende, organizzazioni o società. In questo contesto assumono particolare importanza gli ambiti della finanza e della contabilità, del marketing e della vendita, della produzione e della logistica oppure ancora della gestione e formazione del personale.

Chi ha svolto invece una formazione in **economia politica** può trovare impiego in diversi settori: nella ricerca, nell'amministrazione pubblica oppure presso istituti bancari o società di consulenza.

Grazie alle loro conoscenze nel campo dell'economia aziendale e alla loro attitudine orientata al servizio, gli specialisti e le specialiste del **turismo, del ramo alberghiero e del facility management** sono professionisti polivalenti. Per quanto riguarda i primi due ambiti si tratta di assicurare a viaggiatori svizzeri o stranieri un'offerta adeguata in termini di trasporto, vitto, alloggio e organizzazione del tempo libero. In questo senso è possibile assumere numerose funzioni presso hotel, agenzie viaggi, uffici turistici o imprese di trasporto: dalla direzione di un albergo alla coordinazione di un progetto. I laureati e le laureate in facility management si occupano invece dell'organizzazione e dell'ottimizzazione di processi infrastrutturali, tecnici e commerciali all'interno di stabilimenti industriali o aziende di servizi.

Diploma d'insegnamento in economia e diritto

Chi è interessato a un'attività d'insegnamento nel campo dell'economia e del diritto deve conseguire anche la relativa abilitazione pedagogica. Per ulteriori informazioni si veda il capitolo «Insegnamento, professioni pedagogiche» (pagina 208).

Diritto

Il diritto regola la convivenza degli individui all'interno di un territorio ben definito. I giuristi e le giuriste contribuiscono all'elaborazione di norme, alla prevenzione di conflitti e alla risoluzione di controversie. Se non esistessero le leggi e il diritto, l'insicurezza e l'abuso avrebbero il sopravvento, sfociando nel peggiore dei casi nella violenza e nella guerra civile.

Gli studi in diritto si concentrano principalmente sul diritto svizzero in vigore, prendendo in considerazione le sue origini storiche, sociali e politiche, nonché le sue problematiche e il suo sviluppo.

Questa disciplina è tradizionalmente suddivisa in due rami: il diritto privato e il diritto pubblico.

- > Il **diritto privato** regola le relazioni giuridiche fra gli individui (diritto di famiglia, diritto successorio, diritto delle ditte commerciali, ecc.).
- > Il **diritto pubblico** concerne l'organizzazione dello Stato e regola le sue relazioni con i cittadini (diritto internazionale, diritto costituzionale, diritto penale e procedurale, diritto tributario, ecc.).

«Il diritto», inteso come forma unica e immutabile, non esiste. Non è possibile stabilire per sempre ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Il diritto viene continuamente ridefinito, reinterpretato e amministrato in modo diverso da un Paese all'altro. Per rendersene conto è sufficiente confrontare i diversi diritti nazionali. In alcuni Paesi addirittura, le norme giuridiche non sono sempre messe al servizio della giustizia, bensì utilizzate arbitrariamente dal governo per mantenere il proprio potere.

Attitudini richieste

Chi desidera studiare diritto dev'essere interessato non solo a questioni di carattere giuridico, ma anche ad aspetti politici, sociali, economici e storici. È importante possedere un marcato senso della giustizia e la capacità di pensare in modo astratto e logico. In qualità di giurista bisogna essere in grado di comprendere rapidamente ogni circostanza e le sue implicazioni di carattere giuridico, individuando l'articolo di legge pertinente per poi interpretarlo e formulare un'argomentazione logica e convincente.

Anche la capacità di mettersi nei panni di altre persone riveste una certa importanza, in modo da poter riconoscere tutti gli interessi in gioco, compresi quelli della controparte. Occorre poi sapersi esprimere in modo preciso e adeguato dal punto di vista linguistico, per iscritto ma anche oralmente e davanti a un pubblico piuttosto numeroso.

La professione di avvocato in particolare richiede elevate competenze nella comunicazione e nella mediazione, la propensione ad assumersi delle responsabilità e a prendere delle decisioni, nonché una buona resistenza psicofisica. Soprattutto per gli avvocati attivi in ambito economico, anche una buona conoscenza delle lingue straniere costituisce una prerogativa importante.





Gli studi

Una formazione accademica completa è offerta da tutte le università della Svizzera francese o tedesca. Dopo tre anni a tempo pieno si ottiene il bachelor e proseguendo gli studi per ancora almeno un anno e mezzo si consegue il master. Durante la loro formazione, i futuri giuristi e le future giuriste imparano ad analizzare situazioni giuridiche complesse e a interpretare e applicare correttamente il diritto in vigore, indipendentemente dalla loro opinione personale. L'insegnamento è incentrato soprattutto su teorie e metodi, nonché sulle funzioni e i limiti del diritto.

Gli studi in diritto non possono essere abbinati ad altre discipline. Il bachelor si focalizza sui principi fondamentali del diritto pubblico e privato svizzero. Mediante corsi introduttivi, esercizi pratici e studio personale gli studenti acquisiscono una visione d'insieme dei diversi ambiti del diritto. A ciò si aggiungono, a seconda della sede universitaria, altri moduli obbligatori, come ad esempio storia del diritto, diritto europeo oppure diritto economico.

Nella maggior parte delle università svizzere, chi assolve il master può scegliere di specializzarsi in un determinato ambito, ad esempio in diritto economico, in diritto internazionale ed europeo, in diritto amministrativo o in diritto penale e criminologia. Alcuni rami del diritto possono inoltre essere scelti come materie secondarie nel quadro di altri indirizzi di studio.

Per poter esercitare in qualità di **avvocato**, oltre al possesso di un master in diritto, è necessario svolgere una specifica formazione complementare. Quest'ultima è regolata a livello cantonale e dura da uno a due anni. Comprende un periodo di praticantato presso un tribunale, un'amministrazione pubblica o uno studio legale nonché lo svolgimento di appositi esami di avvocatura.

Curricoli di studio completi in diritto sono disponibili soltanto presso le università. Alcune scuole universitarie professionali offrono tuttavia la possibilità di formarsi in alcuni rami particolari, soprattutto in diritto economico.

Luoghi di studio

UNI:

HSG, UNIBAS, UNIBE, UNIFR, UNIGE, UNIL, UNILU, UNINE, UZH, FernUni

Nota: Alcune di queste università propongono anche indirizzi di studio interdisciplinari che combinano diritto ed economia.

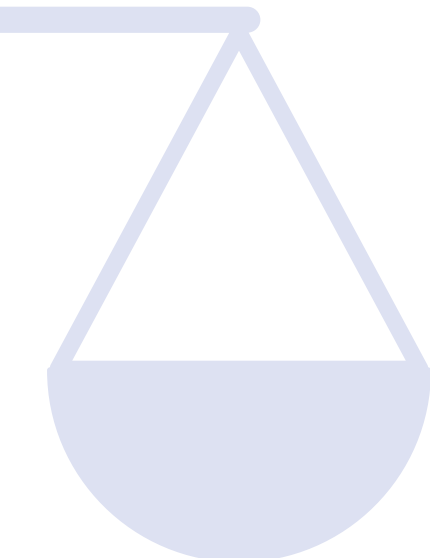
SUP:

FH KAL (Law e diritto economico), HES-SO (diritto economico), OST (diritto economico), ZFH (diritto economico e diritto applicato)*

**Scuola universitaria privata riconosciuta dalla Conferenza dei rettori delle scuole universitarie svizzere*

Latino

Per studiare diritto non è richiesta alcuna conoscenza del latino.



Sbocchi professionali

Come gli studi, anche le prospettive professionali dei giuristi e delle giuriste sono molto variate. Raramente i laureati in diritto diventano specialisti che si occupano esclusivamente di un ambito specifico. In effetti, anche chi lavora ad esempio in ambito amministrativo sarà prima o poi confrontato con un problema inerente il diritto privato. Così come i penalisti dovranno occuparsi di tanto in tanto di questioni relative al diritto costituzionale. Proprio per questo motivo, e anche perché il diritto è in continua evoluzione

Raramente i laureati e le laureate in diritto diventano specialisti e specialiste che si occupano esclusivamente di un ambito specifico.

e numerosi decreti o disposizioni vengono modificati di frequente, i giuristi e le giuriste devono interessarsi all'attualità politica e seguire regolarmente corsi di formazione continua.

Chi ha terminato degli studi in diritto ha la possibilità di trovare lavoro in numerosi ambiti di attività, a patto che si dimostri flessibile durante la ricerca d'impiego e sia disposto ad accettare inizialmente anche una posizione professionale un po' diversa da quella desiderata.





- > **Tribunali:** i laureati e le laureate in diritto possono essere attivi in seno a un tribunale, dove ricoprono la funzione di giudice, procuratore pubblico o cancelliere.
- > **Studi legali:** dopo aver superato l'esame di avvocatura, i giuristi e le giuriste sono autorizzati a difendere altre persone di fronte a un tribunale. Rappresentano gli interessi di singole persone, aziende e organizzazioni in ambito giudiziario e non, ad esempio durante la stipulazione di un contratto, ciò che richiede creatività e capacità di negoziare. Spesso assumono anche funzioni di consulenza e redigono documenti giuridici.

Il titolo di avvocato costituisce inoltre un requisito preferenziale per l'accesso a funzioni importanti nell'ambito dell'amministrazione pubblica o dell'economia. Gli stessi passi che permettono di ottenere la qualifica di avvocato (praticantato e apposito esame) sono necessari nei vari Cantoni anche per accedere alla professione di notaio.

- > **Amministrazione:** la Confederazione, i Cantoni e alcuni grossi Comuni offrono numerose possibilità di lavoro per i laureati e le laureate in diritto, che possono essere impiegati nei servizi giuridici, nelle commissioni d'appello, in seno ad autorità di protezione oppure nell'ambito della pianificazione territoriale.

- > **Economia privata:** chi ha studiato diritto trova spesso un'occupazione presso banche, assicurazioni, uffici di consulenza imprenditoriale o fiduciarie, dove si occupa soprattutto di compiti di gestione e coordinazione in generale. I giuristi e le giuriste dispongono infatti delle competenze necessarie per definire e analizzare velocemente i problemi: durante gli studi hanno imparato a risolvere concretamente ogni caso e a prendere le decisioni opportune.
- > **Organizzazioni e associazioni:** anche particolari gruppi d'interesse (ad esempio associazioni per la difesa degli inquilini o dei consumatori), sindacati, partiti, organizzazioni imprenditoriali o ambientali assumono giuristi. Molti politici e parlamentari hanno studiato diritto.
- > **Insegnamento:** per diventare docente di economia e diritto occorre essere in possesso di un master in una delle due materie e aver conseguito dei crediti universitari anche nell'altra. Sono questi i presupposti per essere ammessi alla relativa abilitazione pedagogica.
- > **Altri ambiti:** benché i posti siano limitati, con una laurea in diritto è anche possibile dedicarsi ad attività di ricerca o insegnamento presso una scuola universitaria. Alcuni giuristi sono inoltre attivi nel giornalismo o all'interno di un corpo di polizia.

Notariato

Per poter esercitare in qualità di notaio, oltre al possesso di un master in diritto, è necessario svolgere anche una specifica formazione complementare. Quest'ultima è regolata a livello cantonale e comprende di solito un periodo di praticantato in uno studio notarile nonché lo svolgimento di un apposito esame.

I notai e le notaie sono responsabili per l'autenticazione di atti giuridici e per la redazione di documenti pubblici nei casi previsti dalla legge.

Scienze criminali

I laureati e le laureate in scienze forensi rilevano e analizzano le tracce che è possibile individuare sul luogo del delitto. Sanno interpretare le impronte digitali, confrontare le orme dei piedi ed esaminare i colori e le fibre. Registrano tutti gli indizi che hanno trovato, danno loro un significato e redigono un rapporto. I criminologi e le criminologhe si occupano invece degli aspetti sociologici e psicologici legati ai vari delitti.

Le **scienze forensi** comprendono tutti i metodi e le tecniche necessari alle indagini di polizia. Sono dunque applicate al servizio della giustizia, per individuare l'autore di un delitto e ricostruirne lo svolgimento.

Chi ha svolto degli studi in questo ambito si occupa in particolare di:

- > Registrare i fatti (sequestro di documenti, esame della scena del crimine, interrogatori, ecc.)
- > Raccogliere e mettere in sicurezza ogni traccia (impronte, segni di pneumatici, tracce di vernice o polvere, ecc.)
- > Analizzare documenti (carte, inchiostri, confronto di grafie, ecc.)
- > Effettuare l'analisi del DNA e l'esame chimico di materiali di ogni genere
- > Svolgere indagini balistiche, identificare armi basandosi su pallottole e bossoli, valutare traiettorie e distanze di tiro.

La **criminologia** s'interessa invece all'atto criminale dal punto di vista psicologico e sociale e può quindi essere classificata tra le scienze sociali. I criminologi e le criminologhe cercano di comprendere e di chiarire i retroscena e i motivi di un delitto, allo scopo di prevenirne altri o perlomeno ridurne la frequenza.

Più concretamente, si occupano degli aspetti seguenti:

- > Analisi dell'atto criminale e della personalità dell'autore
- > Esecuzione e valutazione delle pene (pena condizionale, detenzione, recidività, ecc.)

- > Criminalità economica (riciclaggio di denaro, evasione fiscale, ecc.)
- > Delinquenza giovanile (capire e analizzare per prevenire)
- > Forme di violenza (ad esempio sfruttamento sessuale o vandalismo)
- > Utilizzo delle armi
- > Reati nell'ambito della circolazione stradale (guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, ecc.).

Attitudini richieste

Questi due indirizzi di studio presuppongono uno spiccato interesse per le scienze naturali e per la tecnica, elevate capacità di analisi nonché un ottimo spirito di osservazione. È inoltre necessario essere pronti sia ad applicare metodi tecnici per la risoluzione di problemi sia a sviluppare riflessioni proprie del diritto e delle scienze sociali.

Anche la resistenza allo stress, la capacità di lavorare in team e l'interesse per compiti organizzativi sono requisiti importanti.

Gli studi

Le **scienze forensi** costituiscono un indirizzo di studio multidisciplinare: accanto alle materie scientifiche e tecniche (chimica, biologia, fisica, matematica, informatica, statistica, ecc.), il curriculum prevede anche introduzioni al diritto, al diritto penale e alla criminologia. Esercizi pratici svolti su scene del crimine ricostruite ad hoc permettono agli studenti di acquisire le competenze necessarie per rilevare e mettere in sicurezza le tracce disponibili, analizzarle in laboratorio e interpretarle. In Svizzera è possibile laurearsi in scienze forensi solo presso l'Università di Losanna. Dopo tre anni a tempo pieno si ottiene il bachelor e proseguendo gli studi per ancora due anni si consegue il master.

La **criminologia** si occupa di criminalità, criminali e vittime da un punto di vista psicologico, sociologico o giuridico. Questo spiega la varietà dei temi proposti durante gli studi: si va dal terrorismo, il narcotraffico e la criminalità



economica fino ai metodi dell'analisi empirica di dati, passando anche dall'universo dei media. Un curriculum di studio specifico in criminologia esiste solo all'Università di Losanna (master). Presso le Università di Berna e di Neuchâtel, chi svolge un master in diritto ha comunque la possibilità di scegliere l'opzione «diritto penale e criminologia».

Sbocchi professionali

I laureati e le laureate in scienze forensi o in criminologia possono trovare impiego nei seguenti ambiti:

- > **Polizia:** i servizi scientifici dei corpi di polizia cantonali o federali sono i principali datori di lavoro per questi specialisti e queste specialiste.
- > **Tribunali:** in alcuni Cantoni è anche possibile svolgere un'attività presso un tribunale, in particolare come procuratore pubblico. Per accedere a simili funzioni è tuttavia necessario possedere approfondite conoscenze giuridiche.
- > **Economia privata:** a seconda della loro specializzazione, questi professionisti possono ad esempio lavorare per assicurazioni o banche (lotta alla criminalità economica).
- > **Ricerca:** esiste anche la possibilità di contribuire alla ricerca scientifica, presso istituti pubblici o privati. I laureati e le laureate in scienze forensi verificano ad esempio le potenzialità e l'efficacia di nuove tecnologie, apparecchi e metodi d'indagine. Criminologi e criminologhe analizzano invece in modo sistematico i moventi di un certo tipo di delitto, allo scopo di elaborare misure di prevenzione.
- > **Organizzazioni internazionali:** è possibile cogliere opportunità di lavoro anche all'estero, ad esempio presso la Corte penale internazionale.

Luoghi di studio

UNI:

Scienze forensi: UNIL

Criminologia: UNIL (solo master)

Nota: Nel quadro dei master in diritto offerti dalle Università di Berna e di Neuchâtel è possibile scegliere l'opzione «diritto penale e criminologia».

Buono a sapersi

I servizi scientifici dei diversi corpi di polizia sono composti da persone con percorsi formativi di vario genere: i laureati e le laureate nell'ambito delle scienze criminali collaborano con ufficiali di polizia che sono stati formati internamente. A seconda dei Cantoni, chi è in possesso di un diploma universitario può essere chiamato ad assolvere anche parte della formazione di polizia.

Scienze economiche

L'economia è una materia che comprende molte sfaccettature. Chi è interessato a capire come funzionano i mercati, le imprese o le economie domestiche deve saper combinare metodi scientifici molto diversi fra loro.

Le due principali discipline delle scienze economiche, l'economia aziendale e l'economia politica, si differenziano per il punto di vista con cui osservano e considerano la vita economica.

L'economia aziendale s'interessa all'organizzazione e al funzionamento delle imprese nonché al comportamento economico di persone o gruppi di persone. Gli economisti e le economiste aziendali cercano d'individuare il modo in cui un'impresa può utilizzare le proprie risorse (capacità di produzione, mezzi finanziari, personale, ecc.) per raggiungere la più alta efficienza possibile. Hanno a che fare con il concetto di redditività, con il marketing, l'economia bancaria e la finanza. Si occupano inoltre di contabilità, statistica e gestione del personale.

L'economia politica osserva e studia il panorama economico adottando una visione d'insieme. Cerca di capire e spiegare le strutture e i rapporti economici con un approccio globale, elaborando modelli e sviluppando teorie. Perché esiste l'inflazione? Quali sono i rischi e le difficoltà legate a questo fenomeno e com'è possibile farvi fronte? Quali strategie permettono di ridurre la disoccupazione? Quali ripercussioni può avere una crisi finanziaria globale sull'economia dei paesi africani? I laureati e le laureate in economia politica si occupano anche di analizzare la funzione del denaro nel sistema economico, i problemi dell'indebitamento statale o quelli legati alla politica agraria. Formulano inoltre previsioni sullo sviluppo congiunturale o sull'evoluzione dei rapporti economici fra Paesi.

Attitudini richieste

Chi intende svolgere studi universitari in scienze economiche deve possedere un certo interesse per la matematica e i modelli astratti nonché essere in grado di pensare

in modo analitico e logico. A seconda del futuro ambito di attività sono inoltre necessari abilità nella negoziazione, talento nella vendita, capacità di persuasione e la conoscenza di lingue straniere. L'eventuale assunzione di funzioni dirigenziali presuppone naturalmente una certa leadership e la capacità di motivare i propri collaboratori. Infine, ciò che in ogni caso non deve assolutamente mancare è la disponibilità a formarsi e perfezionarsi continuamente nel corso della propria carriera.

Gli studi

È possibile studiare **economia aziendale** sia presso le università sia presso le scuole universitarie professionali.

L'economia aziendale e quella politica si differenziano per il punto di vista con cui osservano la vita economica.

Curricoli di studio in **economia politica** sono invece offerti solo dalle prime. Dopo tre anni a tempo pieno si ottiene il bachelor e proseguendo gli studi per

ancora tre o quattro semestri si consegue il master.

Coloro che frequentano le **università** conseguono di regola sia il bachelor sia il master. Il numero di datori di lavoro disposti ad assumere anche chi ha conseguito solo il bachelor è comunque in aumento. Per quanto riguarda il master, esso può essere di tipo consecutivo, quando a livello di contenuti rappresenta il seguito di un determinato bachelor, oppure di tipo specializzato. In quest'ultimo caso possono essere poste condizioni di ammissione supplementari.

Nelle **scuole universitarie professionali** la tradizionale conclusione degli studi è invece rappresentata dal titolo di bachelor, che qualifica professionalmente. Ciononostante, le scuole universitarie professionali offrono generalmente anche alcuni programmi di master. Chi intende proseguire gli studi dopo il bachelor può farlo anche presso un altro tipo di scuola universitaria. In tal caso però, per essere ammessi può essere necessario conseguire dei crediti supplementari.

Nel corso della loro formazione gli studenti in economia aziendale hanno la possibilità di scegliere delle specializzazioni, come ad esempio contabilità e controlling, banche



Luoghi di studio

UNI:

Economia aziendale: HSG, UNIBAS, UNIBE, UNIFR, UNIGE, UNIL, UNILU, UNINE, USI, UZH

Economia politica: HSG, UNIBAS, UNIBE, UNIFR, UNIGE, UNIL, UNILU, UNINE, USI, UZH, FernUni

Scienze attuariali (metodi matematici e statistici applicati alla finanza e alle assicurazioni): UNIBAS (solo master), UNIL (solo master)

SUP:

Economia aziendale: BFH, FHGR, FH KAL*, FHNW, HES-SO, HSLU, OST, SUPSI, ZFH, FFHS

Marketing: FH KAL*

*Scuola universitaria privata riconosciuta dalla Conferenza dei rettori delle scuole universitarie svizzere

Nota: alcune università propongono anche indirizzi di studio interdisciplinari che combinano l'economia con altre discipline (ad esempio il diritto, la politica, la religione o la filosofia).

e finanze, marketing e comunicazione oppure gestione delle risorse umane.

Sbocchi professionali

I laureati e le laureate in economia lavorano in un settore sensibile alla situazione congiunturale. Solo chi dispone di buone qualifiche, forza di volontà e creatività saprà affermarsi sul mercato del lavoro attuale. Competenze supplementari come la buona conoscenza di lingue straniere, lo svolgimento di uno stage o un'esperienza all'estero costituiscono in questo senso un vantaggio.

Economia aziendale

Sia il settore privato (banche, assicurazioni, commercio, industria) sia quello pubblico offrono la possibilità di assumere svariate funzioni in diversi ambiti.

- > **Organizzazione e sviluppo:** spesso gli economisti e le economiste aziendali si occupano dell'organizzazione e della struttura di un'azienda. Propongono misure di ristrutturazione, elaborano e modificano organigrammi, analizzano i processi di lavoro, gestiscono il flusso d'informazioni interno e partecipano alla realizzazione di sistemi per l'elaborazione dei dati.
- > **Marketing e vendita:** in questo caso si tratta di valutare e analizzare i bisogni del mercato, gestire la concezione dei propri prodotti ed elaborare strategie pubblicitarie.
- > **Finanza e contabilità, gestione del personale, pianificazione e logistica:** in relazione a questi ambiti gli economisti e le economiste aziendali assumono responsabilità e funzioni di vario genere. La maggior parte di loro ricopre una funzione dirigenziale.
- > **Amministrazione patrimoniale, gestione di denaro, titoli o crediti:** chi ha studiato economia aziendale può ricoprire la funzione di analista finanziario presso una banca e studiare il mercato delle valute, elaborare previsioni sull'andamento delle azioni in borsa o sull'evoluzione del prezzo dei metalli preziosi. Oppure, in qualità di consulente o manager di portafoglio, occuparsi di valutare direttamente con il cliente i rischi e i benefici di possibili investimenti. È anche possibile gestire attivamente e in prima linea gli affari in borsa: in questo caso occorre però avere nervi saldi e un'ottima capacità di concentrazione, perché tutto si svolge in modo frenetico e spesso è necessario prendere decisioni molto importanti in tempi molto brevi.
- > **Amministrazione fiduciaria, revisione e consulenza:** le fiduciarie e le società di revisione nonché i servizi di consulenza aziendale offrono un'ampia gamma di prestazioni: gestione patrimoniale, consulenza fiscale, riorganizzazione di aziende, gestione di successioni, esecuzione di revisioni, studi di fattibilità, ecc.

> **Lavoro indipendente:** per gli economisti e le economiste aziendali che dispongono di sufficiente esperienza è anche possibile mettersi in proprio e specializzarsi in una determinata attività di consulenza, ad esempio nell'ambito della pianificazione e dell'organizzazione, in quello della gestione patrimoniale o della ristrutturazione aziendale.

Economia politica

> **Settore privato:** nel settore industriale (prodotti alimentari, chimica, costruzioni meccaniche, ecc.) e in quello dei servizi (banche e assicurazioni) i compiti dei laureati e delle laureate in economia politica consistono principalmente nell'analisi dei fattori di sviluppo in un determinato contesto nazionale o nel quadro di uno specifico ramo di produzione. I loro rapporti costituiscono la base per pianificare strategie e prendere decisioni importanti all'interno delle aziende.

> **Amministrazione pubblica:** anche i diversi settori dell'amministrazione pubblica così come le aziende direttamente legate allo Stato (ad esempio la Banca Nazionale, le FFS o la Posta) offrono numerose possibilità d'impiego in qualità di analisti, consulenti o coordinatori.

Altre prospettive

> **Giornalismo:** presso media di vario genere o servizi d'informazione legati al mondo imprenditoriale è possibile lavorare come redattore o redattrice. Oltre alle conoscenze in economia, per svolgere questa funzione sono necessarie competenze in ambito giornalistico ed editoriale.

> **L'attività d'insegnamento e di ricerca** presso una scuola universitaria oppure l'insegnamento della materia economia e diritto presso una scuola di maturità rappresentano un ulteriore sbocco professionale. Nel secondo caso occorre essere in possesso di un master in economia o in diritto e aver conseguito dei crediti universitari anche nell'altra disciplina: sono questi i presupposti per essere ammessi alla relativa abilitazione pedagogica.

> **Associazioni e organizzazioni:** anche le organizzazioni internazionali, le associazioni economiche, i partiti politici o i sindacati offrono possibilità d'impiego agli economisti e alle economiste.

Buono a sapersi

Esistono anche altri curricula di studio che prendono in considerazione gli aspetti economici. Si vedano a titolo di esempio gli indirizzi «diritto economico» (pagina 22), «informatica di gestione» (pagina 152) o «ingegneria gestionale» (pagina 187).

Facility Management



Il Facility Management concerne la gestione complessiva, economica e sostenibile di edifici, impianti e servizi.

L'ambito del **Facility Management** si suddivide in servizi relativi agli edifici (gestione degli immobili, ad esempio locazione e manutenzione) e servizi destinati alle persone, quali la pulizia, l'igiene e la sicurezza all'interno di scuole, banche, uffici e ospedali. Gli specialisti e le specialiste in questa disciplina si occupano della gestione delle costruzioni e degli spazi, organizzando l'amministrazione, la manutenzione e la gestione dei collaboratori.

Attitudini richieste

I laureati e le laureate in Facility Management sono figure professionali polivalenti. Devono mostrare interesse sia per gli aspetti tecnici ed economico-aziendali sia per quelli sociali. Il loro lavoro quotidiano richiede abilità organizzative e nella comunicazione, un'attitudine manageriale e la disponibilità ad assumere determinate responsabilità in relazione a progetti, contratti e budget. La frequente collaborazione con specialisti di altri settori esige inoltre spirito di squadra.

Gli studi

In Svizzera è possibile studiare Facility Management solo presso la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW) di Wädenswil, che fa parte della Zürcher Fachhochschule (ZFH). Gli studi comprendono nozioni di scienze economiche e sociali, architettura, ingegneria, economia domestica, comunicazione e tecnologia dell'informazione. Il curriculum prevede la scelta fra quattro specializzazioni: «Immobilien», «Gebäudesysteme», «Workplace» e «Services und Events».

Dopo l'ottenimento del bachelor si può svolgere anche un master consecutivo in inglese, che offre ulteriori possibilità di approfondimento scientifico e trasmette le competenze necessarie per assumere funzioni strategiche e a livello dirigenziale.

Sbocchi professionali

Una laurea in **Facility Management** permette di lavorare in svariati ambiti, dall'**industria** all'**amministrazione pubblica**, passando per l'ampio **settore dei servizi**. Fra i possibili datori di lavoro vanno menzionati l'industria alberghiera, la gastronomia, le aziende di catering, gli ospedali e le case di cura, gli aeroporti, le stazioni ferroviarie, le banche, le assicurazioni, le società immobiliari, le imprese di costruzione, le cooperative d'abitazione, le diverse aziende industriali oppure i centri commerciali. I laureati e le laureate in Facility Management assumono spesso funzioni dirigenziali.

Luoghi di studio

SUP:

ZFH

Turismo e ramo alberghiero

Parte integrante del settore dei servizi, il ramo alberghiero e quello del turismo si occupano delle esigenze e del benessere delle persone in viaggio o in vacanza. Gli indirizzi di studio legati a questi due ambiti combinano conoscenze generali in economia aziendale con temi più specifici e concreti.

Nel settore del **turismo** si vendono soprattutto prestazioni legate al mondo dei viaggi: dall'elegante camera d'albergo al trekking, dal soggiorno d'affari a quello culturale. Dell'offerta turistica fanno parte più in generale anche eventi e meeting, attività sportive, altre proposte per il tempo libero (ad esempio legate al relax e al benessere), nonché trasporti, mobilità e ristorazione.

Il **ramo alberghiero** è parte del settore turistico. Esso comprende strutture di ogni genere, dalla piccola locanda fino all'hotel a cinque stelle situato in centro città o in una rinomata località turistica. Chi gestisce un albergo si occupa della sua conduzione aziendale nonché del personale e della contabilità. Per posizionarsi con successo sul mercato nazionale o internazionale, segue le tendenze e pianifica il marketing.

Attitudini richieste

Per lavorare nel settore del **turismo** è fondamentale amare il contatto umano, possedere doti comunicative ed essere flessibili. A ciò si aggiungono la sensibilità per le esigenze dei clienti, una buona conoscenza delle lingue straniere e un'apertura mentale nei confronti di altri Paesi e culture. Oltre a un'innata predisposizione al servizio, occorrono entusiasmo, resistenza allo stress e spirito di squadra. Per effettuare calcoli e formulare offerte sono necessarie anche nozioni basilari di matematica. Infine, chi intende assumere funzioni dirigenziali deve dar prova di buone qualità a livello gestionale e di capacità nel motivare i propri collaboratori.

L'attività nel **ramo alberghiero** presuppone ottime capacità organizzative. Cordialità e sicurezza nella comunicazione sono doti altrettanto importanti per instaurare una buona relazione sia con gli ospiti sia con il team di lavoro. Oltre a ciò, il settore richiede capacità di adattamento

e flessibilità, nonché resistenza allo stress e disciplina personale.

Gli studi

A livello di bachelor, l'indirizzo di studio **turismo** è offerto in Svizzera solo da scuole universitarie professionali. Due università (Lugano e Losanna) propongono tuttavia dei master in questo ambito. I curricula di studio presso le scuole universitarie professionali hanno un orientamento economico-aziendale e trasmettono conoscenze approfondite legate soprattutto agli aspetti gestionali, finanziari e contabili, nonché alle strutture turistiche e alle questioni ambientali. I pochi master disponibili presso le università sono invece strutturati in modo interdisciplinare e analizzano il fenomeno del turismo coinvolgendo anche altre discipline, come ad esempio l'antropologia, la sociologia, la geografia oppure le scienze politiche e dei media.

Il bachelor in **International Hospitality Management** offerto dall'École hôtelière di Losanna, che fa parte della Haute école spécialisée de Suisse occidentale (HES-SO), è il solo indirizzo di studio universitario disponibile in Svizzera che concerne in modo specifico il settore alberghiero. Esso può essere completato, sempre presso la stessa scuola, anche da un master in Global Hospitality Business. Mediante queste formazioni si acquisiscono approfondite conoscenze economico-aziendali in ambito alberghiero e gastronomico.

Luoghi di studio

UNI:

Turismo: UNIL (solo master), USI (International Tourism, solo master)

SUP:

Turismo: FHGR, HES-SO, HSLU, SUPSI (Leisure Management)

Hospitality Management: HES-SO



Sbocchi professionali

Il settore del **turismo** si può suddividere in tre ambiti operativi principali:

- > Turismo in entrata e interno: comprende tutti gli attori che promuovono il turismo in Svizzera, ad esempio gli uffici del turismo, le associazioni turistiche, le organizzazioni che si occupano di marketing territoriale, il settore alberghiero e quello gastronomico, gli organizzatori di congressi e fiere, gli operatori culturali e di eventi nonché le offerte per il benessere e il tempo libero.
- > Turismo in uscita: comprende tutti i campi di attività e le professioni che hanno a che fare con viaggi all'estero, ad esempio tour operators, agenzie viaggi o guide turistiche.
- > Attività affini al turismo: si tratta soprattutto delle prestazioni offerte nell'ambito della logistica e della mobilità, in particolare da imprese di trasporto come le ferrovie, le compagnie aeree, le società di navigazione e le aziende che gestiscono autobus o noleggiano auto. Fra i possibili datori di lavoro per gli specialisti del turismo vanno comunque menzionati anche gli istituti di ricerca o gli uffici amministrativi che si occupano dell'analisi o della promozione del settore.

Il settore alberghiero e quello gastronomico sono in costante sviluppo e offrono possibilità d'impiego in tutto il mondo. I professionisti e le professioniste nel campo dell'Hospitality Management non sono attivi soltanto presso catene alberghiere internazionali, hotel indipendenti o ristoranti. Possono infatti ricoprire importanti funzioni anche nella consulenza, nell'organizzazione di eventi, nel marketing e nella comunicazione, oppure lavorare per banche e assicurazioni, società immobiliari e aziende che si occupano di beni di lusso. Anche l'ambito sanitario e quello dell'istruzione offrono alcune prospettive d'impiego interessanti.

